

Voce del Santuario

Anno VIII n. 9 - 2010



S. Giacomo della Marca

S. Maria delle Grazie



SOMMARIO

INFORMAZIONI	P. 2
FRATERNITÀ	P. 3
LA VITA DEL SANTUARIO	P. 4
LA VITA DI S. GIACOMO	P. 6
I MIRACOLI DI S. GIACOMO	P. 7
SERVIZI IN SANTUARIO	P. 8
STORIE DI SPERANZA	P. 10
PRESEPIO	P. 11
ACCADE IN SANTUARIO	P. 12
L'ANGOLO DEI BAMBINI	P. 14

ORARIO MESSE FERIALI

ORE 07.45
ORE 18.30

FESTIVE

ORE 07.00
ORE 08.30
ORE 10.00
ORE 11.30
ORE 16.00 (ORA SOLARE)
ORE 17.00 (ORA LEGALE)
ORE 18.30

INDULGENZA PLENARIA

Nel nostro Santuario ogni anno si può ottenere l'indulgenza plenaria in queste occasioni:

- 1) nella festa del Titolare (15 agosto);
- 2) nella festa di san Giacomo (28 novembre);
- 3) nella festa della «Beata Maria Vergine delle Grazie» (penultima Domenica di agosto);
- 4) una volta nell'anno, scegliendo liberamente i singoli fedeli cristiani un giorno;
- 5) ogni volta che qui verranno pellegrinaggi, per venerare le sacre spoglie di san Giacomo;
- 6) nella II Domenica di Pasqua detta anche in Albis, «Festa della Divina Misericordia e di san Giacomo e del Fanciullo».

INFORMAZIONI

SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA
Via Madonna delle Grazie, 13
63030 Montepreandone (AP)
TELEFONO: 0735 62100
FAX: 0735 36205
E-mail: sangiacomodellamarca@libero.it

S. Giacomo in Internet

Per chi vuole conoscere meglio san Giacomo, la storia del Santo, l'arte, le notizie del Convento e del Santuario, la biblioteca, il Museo e tante altre notizie, può digitare su:

www.sangiacomodellamarca.net

Appello per il Santuario

Come tutti sapete, il santuario e il convento, fondati da San Giacomo della Marca nel 1449, negli ultimi anni ha avuto molti lavori di consolidamento e ristrutturazione. Purtroppo il problema principale non è dato tanto dal fatto che è un edificio antico, ma che il terreno sottostante si muove e ha creato numerose crepe ben visibili in tutta la Chiesa. Nell'ultimo terremoto che ha colpito l'Aquila, la Chiesa ha avuto qualche ondeggiamento, non grave, ma ha allargato le crepe già esistenti. I controlli effettuati dalla Protezione Civile hanno portato alla conclusione che bisogna assolutamente intervenire per consolidare le fondamenta della Chiesa prima che il movimento del terreno allarghi ancora le crepe esistenti e rendi insicura la sua stabilità. Non vogliamo creare allarmismi, però la situazione è veramente preoccupante e bisogna intervenire.

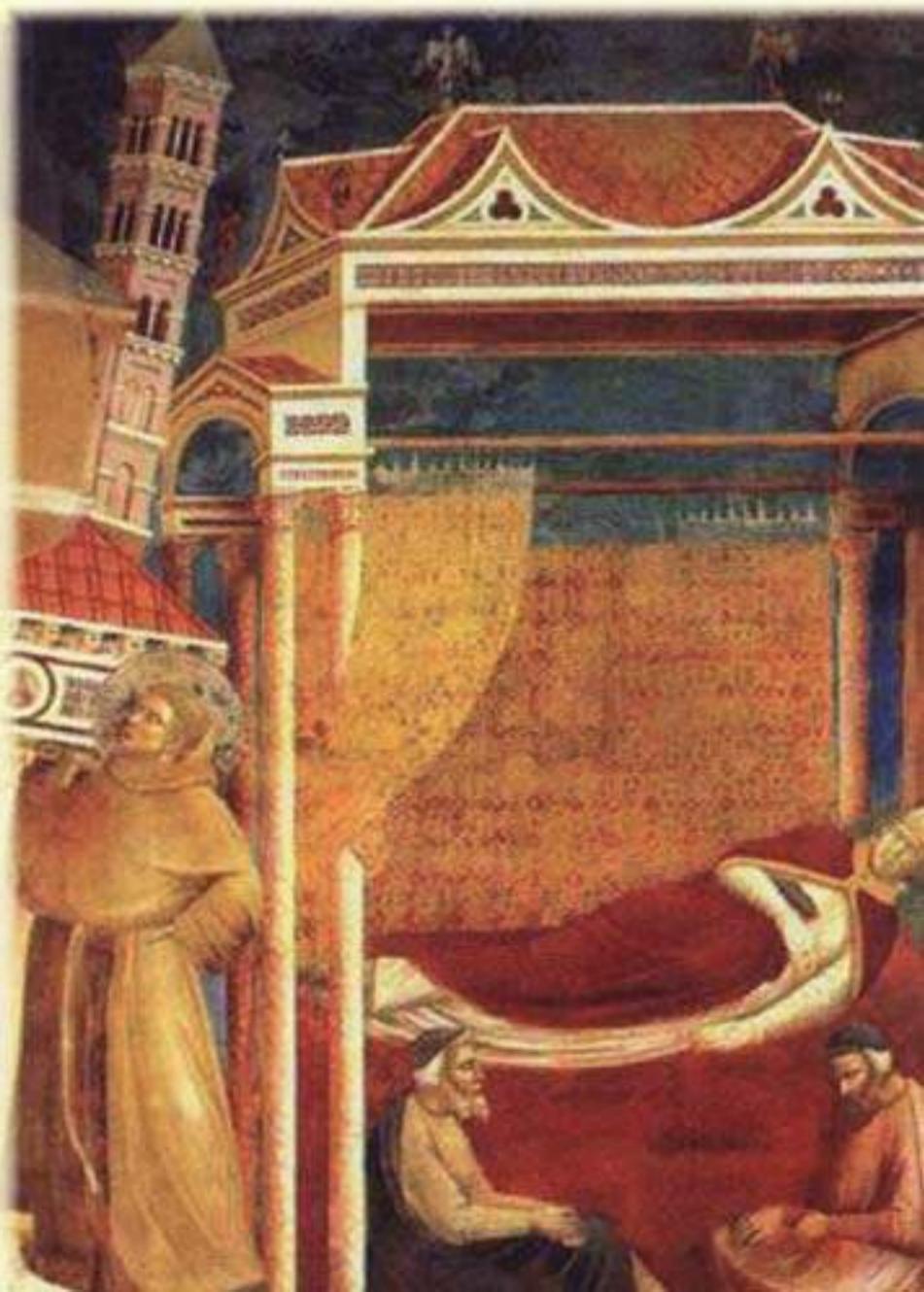
Il Comune di Monteprandone, al quale appartiene la proprietà della Chiesa, ha stanziato dei fondi per fare dei pali in cemento e un cordulo, sotto le mura della Chiesa in modo da renderla stabile e impedire che i movimenti del terreno producano nuove crepe. Si tratta di un lavoro abbastanza grande e purtroppo la somma stanziata non copre l'intera spesa e rimarrebbe fuori dai lavori la facciata della Chiesa con il porticato. I frati, che in questi ultimi anni hanno effettuato ristrutturazioni sul Convento, in questo momento non possono contribuire se non in una piccola parte. Sappiamo il bene che volete al santuario e ai frati, sappiamo anche che in questo momento la situazione economica non è facile per molti ma purtroppo è un lavoro che non si può più rimandare. Ognuno nella massima libertà conosce le proprie possibi-

lità, se può e se vuole contribuire darà un aiuto non ai frati, perché noi siamo solo i custodi della Chiesa, ma a tutti quelli che frequentano il santuario per trovare una parola, per confessarsi, o per trovare un po' di pace spirituale e sarà sicuramente un gesto di devozione fatti a San Giacomo e alla Madonna che sono venerati in questa chiesa.

Mettiamo qui sotto il numero di conto corrente postale in cui chi vuole può dare un aiuto specificando la causale: ristrutturazione santuario!

CCP numero: 12692638 intestato a
SANTUARIO S. GIACOMO
DELLA MARCA

GRAZIE!





La Festa della Madonna delle Grazie

Dal 18 al 22 agosto abbiamo celebrato in santuario la festa della Madonna delle Grazie.

Dal mercoledì al sabato, come è tradizione, si è svolta la sagra, organizzata dal Comitato San Giacomo della Marca, con a capo Valentino Galli, che ormai è diventato esperto nell'organizzare e gestire un lavoro che è veramente grande. Grazie anche a tanti volontari, alcuni che tutto l'anno lavorano non solo per questa festa, ma per tante altre iniziative per il santuario; altri che vengono volontariamente felici di servire nei giorni della sagra estiva. Il lavoro è veramente tanto, la gente quando è affamata diventa "pericolosa", ma alla fine tutti gli anni sono contenti di aver lavorato insieme e di aver fatto una cosa bella. Lo sanno che i frati gli sono grati e gli vogliono

bene ma ogni tanto è bene ridirlo forte: grazie a tutti!

La Domenica 22 agosto, nella messa delle ore 17 Fra Pierluigi, uno dei nostri giovani, da poco ordinato Diacono ci ha tenuto una delle sue prime omelie e poi in processione tanta gente ha venerato l'immagine della Vergine donata da San Giacomo al santuario. Insieme alla Banda musicale, ringraziamo le Confraternite di Monteprandone e Centobuchi (quella di S. Anna, del SS. Sacramento e quella della Pietà e della Morte) che a turno hanno portato l'immagine delle Madonna. La sera, dopo cena i giovani frati delle Marche hanno animato la serata con canti, balli e scenette. È stato bello perché tutti si sono divertiti in maniera sana, giovani e meno giovani. Speriamo di aver dato anche un piccolo



Comitato organizzatore della festa

Festa nel piazzale



messaggio: che cioè per divertirsi veramente, bisogna prima aver amato Dio e gli altri, allora ci si diverte veramente. Tante volte invece la gente fa finta di divertirsi ma poi dentro si è triste perché vive in maniera egoistica, senza dare tempo a Dio e agli altri.



Momenti della processione





Le prediche sulla bestemmia

Fra Venanzio da Fabriano, nella sua vita di San Giacomo della Marca, dice che ogni volta che il santo stava per predicare sul vizio della bestemmia il demonio cercava di infastidirlo per impedirgli che predicasse su questo tema perché riusciva con le sue parole a toccare i cuori di molte persone e molti smettevano di bestemmiare.

"Sempre quando doveva fare queste prediche, la notte precedente aveva tante battaglie e tribolazioni dal demonio che cercava di impedirgli di fare quelle prediche dalle quali nasceva tanto bene spirituale. Il demonio di notte produceva rumori continui, cercando di non far dormire San Giacomo in modo che il giorno dopo non avesse la forza di predicare".

Fra Venanzio rimaneva spesso svegli a pregare in modo che il santo potesse riposare e il giorno dopo fosse in grado di poter tenere le prediche sulla bestemmia. Dopo aver toccato i cuori delle persone con le sue parole, San Giacomo offriva a coloro che si pentivano la sua preghiera e i suoi meriti:

"quando era verso la fine della predica, si scopriva il capo, si inginocchiava nel pulpito e pregava tutto il popolo che per la passione di Gesù Cristo benedetto smettessero di compiere quei peccati. E pregava Dio dicendo che a tutti quelli che si fossero impegnati a non ricadere più in questo peccato, pregava Dio che li avesse ricompensati con la metà di tutti i meriti che lui aveva acquistato nella sua vita con le preghiere, i digiuni e le penitenze."

Ecco un breve pensiero di San Giacomo della Marca preso da una sua predica sulla bestemmia:

"O Angeli, cosa dite al vostro creatore? Essi rispondono: "Benediciamo il Signore!"

Ma se diciamo al diavolo: "Tu cosa dici?" Risponde: "Che sia maledetto!"

E tu che bestemmi dici la stessa cosa del tuo creatore: "Che sia maledetto", e ti rendi simile al diavolo. Chi bestemmi è peggio di Giuda, perché Giuda tradì Cristo nella sua natura umana e mortale, prima che Gesù morisse sulla croce. Tu che bestemmi invece lo uccidi e lo calpesti ora che egli è nella gloria e dopo che ti ha redento con la sua morte!"

San Giacomo ha promesso a tutti quelli che si proponevano di non bestemmiare la metà dei meriti che gli spettavano! Chiediamo che il santo anche dal paradiso possa esser vicino a tante persone che anche senza cattiveria hanno questo vizio. Voi che siete devoti di San Giacomo, fate il proposito di non bestemmiare più, chiedendo che il santo incambio vi ottenga da Dio tanti beni per voi e per le vostre famiglie!



Santiago Manuel Galeano

La signora Virginia Garcia, abitante ad Ancona, ma di origini argentine, è venuta in santuario a ringraziare San Giacomo di una grazia ricevuta da un suo nipote, il piccolo Santiago che abita appunto in Argentina.

Il bambino è nato prematuro il 17-09-2009 con gravi complicazioni ed infezioni e si verificavano frequentemente preoccupanti pause respiratorie. Dopo due ecografie, i medici gli hanno diagnosticato la Leucomalasia (Cioè il rammollimento della sostanza cerebrale di una parte del cervello che trasmette gli impulsi nervosi) in più c'era il dubbio che si trattasse anche di un caso di Idrocefalia alla testa.

La signora Virginia, venuta per caso al santuario tramite un pellegrinaggio della sua parrocchia, e saputo che San Giacomo è venerato come protettore dei bambini, ha preso un santino di San Giacomo e uno della Madonna delle Grazie. Li ha inviati ai genitori del piccolo Santiago che li hanno passati con fede sul capo del bambino. Pochi giorni dopo, avendo fatto un'altra ecografia, i medici hanno constatato che i segni della malattia diagnosticata precedentemente erano spariti. Successivamente è stata eseguita per sicurezza anche una Tac alla testa che ugualmente ha confermato che il bambino era perfettamente sano.

Chimandosi Santiago (cioè Sangiacomo in spagnolo) come poteva il nostro santo non aiutarlo?





Gruppi di volontarie per la pulizia del Santuario

Una volta al mese, se qualcuno entra in chiesa il venerdì mattina, verso le 8.30, sembra che è appena scoppiata una bomba: vede i banchi della Chiesa ribaltati e sette-otto donne che corrono da tutte le parti. In realtà è un piccolo esercito di volontarie che si offrono per tenere pulita la Chiesa: spazzano e lavano i pavimenti, spolverano i confessionali, il Tabernacolo, le cappelle della Madonna e di San Giacomo ecc. Ormai è un gruppetto collaudato, ognuno ha il suo piccolo compito e in poco tempo riescono a pulire il santuario sotto la guida di Fra Carlo che le aiuta e le tiene a bada. (Perché secondo lui troppe donne insieme hanno bisogno di un uomo che comanda!) Scherzi a parte, ringraziamo questo grup-

petto di volontarie che fanno un servizio di cui pochi si accorgono, ma tutti ne beneficiano quando entrando in Chiesa troviamo pulizia, decoro e accoglienza. San Francesco d'Assisi, ci teneva molto alla pulizia delle chiese, perché è nelle chiese che si conserva il corpo di Cristo nell'Eucaristia. e anche se in tutte le cose cercava sempre la povertà più assoluta, per la chiesa voleva le tovaglie più belle e i calici più preziosi perché servivano non per gli uomini ma per il servizio a Gesù Cristo.

Un altro gruppetto, più piccolo, viene ogni mercoledì pomeriggio per stirare i panni. Questa bella iniziativa è nata da alcune persone dell'Ordine Franciscano Secolare che volevano rendersi disponibili per aiu-





tare i frati in qualche lavoro pratico. Negli anni passati essendoci i giovani postulanti, è stato veramente un aiuto prezioso, ma anche in quest'anno che non ci sono i giovani, è sempre un aiuto ben gradito. Infatti qualche frate si arrangia bene anche da solo a stirare, ma qualcun altro (tra cui io) non è proprio portato.

Un grazie anche a tante altre persone, che in silenzio, senza pubblicità, hanno volu-

to donare delle tovaglie per gli altari della Chiesa o delle Cappelle, dei tappeti che usiamo per le feste, o altre persone che ogni tanto lavano gratuitamente i camici e le casule dei sacerdoti. Il Signore che vede i cuori non mancherà di ricompensarvi, i frati da parte loro oltre alla loro gratitudine, ogni tanto pregano per i benefattori celebrando delle Messe per loro, tra quelle persone ci siete anche voi!

S. Giacomo della Marca
S. Maria delle Grazie





Ennio Flaiano

"NON TI CHIEDO DI GUARIRE MIA FIGLIA
MA DI AMARLA!"

Nato il 5 marzo del 1910, Flaiano passa un'infanzia di viaggi e spostamenti continui: tra Pescara, Camerino, Senigallia, Fermo e Chieti, tra scuole e collegi. Tra il 1921 e il 1922 arriva a Roma, dove si iscrive all'università ad architettura. Gli studi universitari non saranno poi compiuti. All'inizio degli anni trenta conosce Mario Pannunzio e altre firme del giornalismo italiano, iniziando a collaborare per le riviste Oggi, Il Mondo e Quadrivio.

Nel 1940 sposa Rosetta Rota, zia del matematico e filosofo Giancarlo Rota. Dal 1943 inizia a lavorare per il cinema con Federico Fellini, Alessandro Blasetti, Mario Monicelli, Michelangelo Antonioni e molti altri, scrivendo alcune tra le più belle sceneggiature del cinema del dopoguerra. Nel 1947 vince il primo Premio Strega con Tempo di uccidere, appassionato romanzo sulla sua esperienza in Etiopia. Nel 1971 viene colpito da un primo infarto. Il 20 novembre dell'anno seguente, mentre è in clinica per alcuni semplici accertamenti, viene colpito da un

secondo, ma questa volta fatale, infarto.

Flaiano non era un uomo di fede, da sempre dichiaratosi "laico" e in certe espressioni a volte anche irriverente verso la Chiesa. Ebbe però un avvenimento nella sua vita che lo portò a riflettere sulla sofferenza, ma soprattutto su cos'è l'amore di Gesù per gli uomini.

Nel 1942 nasce sua figlia Luisa, soprannominata Lelè. All'età di otto mesi inizia a dare i primi segni di una gravissima forma di encefalopatia che le comprometterà tragicamente la vita, è morta nel 1992. Flaiano amava immensamente sua figlia, ma capì che il suo grande amore di padre, non era sufficiente per la figlia, c'era bisogno di un amore più grande, di qualcuno che riuscisse a riempire il cuore della figlia segnata dal dolore.

Il suo incontro con l'amore di Cristo appare in un suo progetto di sceneggiatura che stava scrivendo. Flaiano immaginava che Cristo ritornasse sulla terra e venisse assediato dai malati imploranti la guarigione. Ma un uomo condusse a Gesù la figlia malata e gli disse: lo non voglio che tu la guarisca, ma che tu la ami. Gesù baciò la ragazza e disse: In verità, in verità vi dico: quest'uomo ha chiesto ciò che io posso veramente dare!

In quella sceneggiatura si rifletteva l'autobiografia dell'autore, l'uomo che presentava la figlia a Gesù era in realtà lui, che nel suo spirito più profondo aveva capito che Gesù amava sua figlia più di lui. Un laico ha capito il mistero dell'Incarnazione: Gesù Cristo, venendo nel mondo, è venuto prima di tutto per amare ogni uomo.



PRESEPIO ARTISTICO

DAL 25 DICEMBRE AL 20 GENNAIO,
 presso il Chiostro del Santuario,
 potete visitare la bellissima
MOSTRA DI PRESEPI

Troverete:

- La scena principale, con Gesù, la Madonna e San Giuseppe
- Splendidi paesaggi realizzati da Fra Carlo
- Pupazzi meccanizzati antichi realizzati a mano nel 1940
- Scene di antichi mestieri di artigianato

**La comunità dei frati minori
 di Monteprandone augura a tutti
 un Buon Natale!**





...avviene in Santuario

FESTA PER PADRE GIOVANNI

Doppia festa per P. Giovanni de Berardinis, che in questi mesi ha festeggiato prima i 65 anni di sacerdozio e poi i 90 anni di età. Nativo di Colonnella, per tanti anni ha vissuto ad Assisi dove ha avuto il compito di accogliere migliaia di pellegrini che si recavano da S. Francesco e da otto anni vive nella nostra comunità a Monteprandone. Ultimamente l'età e qualche malanno lo hanno costretto a ridurre un po' l'attività, ma ha un grande forza di volontà che lo ha fatto sempre reagire spiritualmente ma anche fisicamente nei momenti più difficili. (In particolare ha

litigato con uno scalino nel convento che lo ha fatto cadere, ogni volta che ci passa davanti dice: "Ma guarda quello scalino...") Insieme a lui vogliamo ancora ringraziare Dio per il dono del sacerdozio e di un fratello donato a noi frati.

CALENDARIO

È uscito il nuovo calendario 2011 di San Giacomo della Marca. Quest'anno dedicato alle antiche foto del Convento e del Santuario. Lo potete trovare nella Chiesa.

CORSO DI ORGANO

Durante l'anno, per alcuni mesi il santua-

rio si è trasformato in un piccolo conservatorio. Grazie alla disponibilità di Katia, una ragazza di Martinsicuro, abbiamo lanciato a tutti la possibilità di ricevere gratuitamente lezioni di organo. L'intenzione era quella di imparare il minimo per riuscire ad accompagnare la S. Messa con i canti. Si sono presentate varie persone, giovani ma anche adulti. Una volta un frate, sentendo suonare un altro frate in una maniera pietosa



disse: "Suona in maniera evangelica! Mi ricorda la frase di Gesù: non sappia la destra quello che fa la sinistra"! Invece con sorpresa i partecipanti al corso sono riusciti a fare grandi passi. Katia con pazienza li ha seguiti uno ad uno adattandosi alle diverse velocità di apprendimento e tutti con soddisfazione hanno imparato a suonare qualcosa, qualcuno dopo neanche un paio di mesi era già capace di suonare intere canzoni e l'abbiamo già "sfruttato" varie volte per le Messe in Santuario. Un grazie di cuore a Katia e a tutti coloro che si sono impegnati, in quanto lo hanno fatto non solo per passione personale ma anche con l'intenzione di poter fare un servizio al santuario.



Corso di Organo





LA PAROLA DI DIO E I BAMBINI

"Chi ama il figlio è pronto a correggerlo" (Prov 13,24)

Questa frase del libro dei Proverbi, nella Bibbia, ricorda ai genitori che non devono aver paura di dire dei no ai loro figli. Un bambino non va lasciato a se stesso, va guidato e corretto. Il vero amore è esigente e tenero, fedele ma pronto a correggere.

E a voi bambini, ricorda che è una cosa bella farsi correggere dai genitori che vi vogliono bene e vi possono aiutare a non fare cose che poi vi fanno star male. Perciò bambini, quando i vostri genitori vi correggono, ascoltateli, lo fanno perché vi vogliono bene.



BAMBINI, TRA POCCHI GIORNI È NATALE,
RICORDIAMO CHE GESÙ È STATO UN BAMBINO COME VOI.
CI È VENUTO VICINO PERCHÉ CI VUOLE BENE!
DITEGLI QUESTA PREGHIERINA:

PREGHIERA DEI BAMBINI A GESÙ

Gesù, dolce bambino, tu sei buono e santo.
Purifica il mio cuore, quello di mamma e papà,
falli diventare come il tuo.
Perdona i nostri peccati, dacci la pace, la salute,
aiutaci a volerti bene e ad avere fede.
O piccolo Gesù, mio salvatore,
di a San Giacomo della Marca
di proteggere me e tutta la mia famiglia.
Amen!



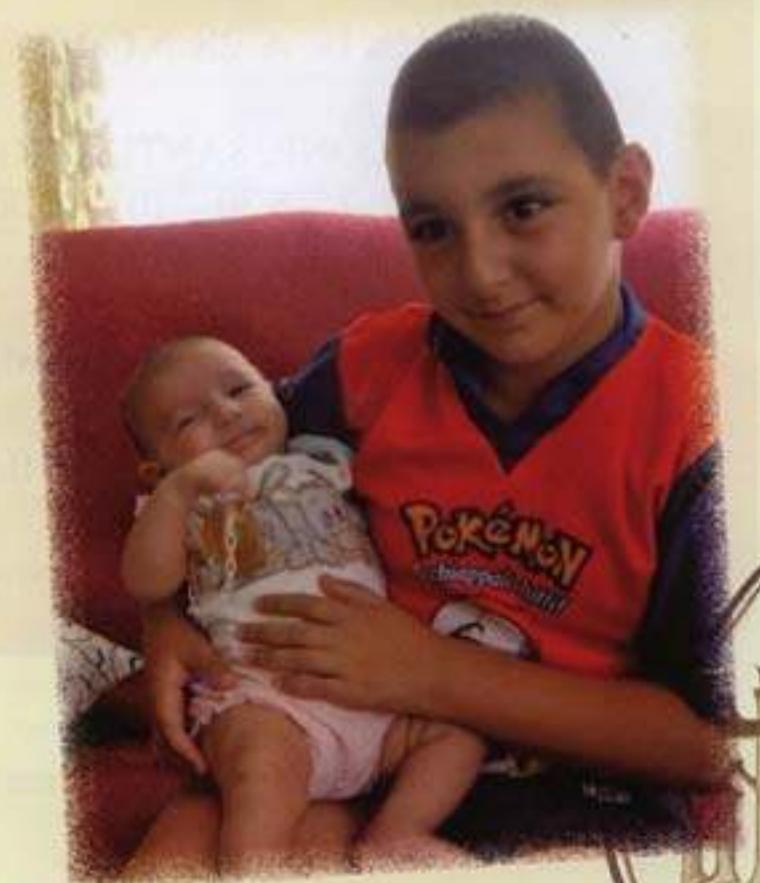
I nuovi Bambini affidati a S. Giacomo

N. B. VENGONO SCRITTI SOLO I NOMI DI CHI E' STATO AFFIDATO PER LA PRIMA VOLTA!

BALCONO Moseè, DEL BIGIO Letizia, BARROS Matias, LOPEZ Ana, GALEANO Santiago, LEYES Lorenzo, DI CLEMENTE Daniele, MUSELLA Francesco, CALISE Daniele, LIBERATI Matteo, FERRARI Gioia e Sebastiano, ROCCHI Matilde, FERRARI Giulia, DI LORENZO Francesco, FERRONI Francesco, MERCURI Agnese, DI BIAGIO Alessio, Diego e Miriam, CAPRIOTTI Paolo, DI NARDO Chiara, PANCOTTI Amedeo, MANDOZZI Sara e Alice, GARELLA Anna e Matteo, SARTI Samuele, LA TORRE Elena, SANNINO Serena, CESELLI Riccardo e Saverio, CAPRIOTTI Giacomo e Emma, DE ANGELIS Daniel, SEFFER Giorgio, BRANDI-MARTI Alessio, BALLATORI Susanna, MERLINI Chiara, DI FRUSCIA Elia, MADIO Noemi, DE IULIS Chiara, CASTELLI Sara e Davide, PORTELLI Alessandro, CIOTTI Elena e Lorenzo, BELEGGIA Gianluca e Eleonora, BEEGGIA Antonella e Alessandro, SPINA Mattia, MANDRILE Margherita, UBALDI Gaia, MATTIOLI Simone e Tommaso, PAPEM Alessio e manuele, RAIMONDI Francesco e Martina, NERONI Maria Agostina, GRAZIOSI Manuel, PAOLINI Remo e Giuseppe

Con questi ultimi iscritti i bambini sotto la protezione di San Giacomo della Marca sono: 1906!

N. B. PER USUFRUIRE DEI BENEFICI SPIRITUALI: LE MESSE SETTIMANALI (OGNI GIOVEDÌ) E LE PREGHIERE CHE SI FANNO PER LORO, E PER SOSTENERE LA RIVISTA CHE VI ARRIVA A CASA, VI INVITIAMO A VERSARE LA QUOTA DI 10 EURO OGNI ANNO RINNOVANDO L'AFFIDAMENTO AL SANTO.



FESTA DI S. GIACOMO DELLA MARCA

NOVENA IN PREPARAZIONE DELLA FESTA

OGNI GIORNO DAL 19 AL 27 NOVEMBRE NEL SANTUARIO S. GIACOMO:

ORE 18: ROSARIO

ORE 18.30 S. MESSA E NOVENA A S. GIACOMO DELLA MARCA

MOMENTI PARTICOLARI:

VENERDI' 19 NOVEMBRE: UN FIGLIO IN CIELO

ore 21: S. Messa per tutte le famiglie che hanno vissuto la morte di un figlio in giovane età

DOMENICA 21 NOVEMBRE: GIORNATA DEI MIRACOLATI

Ore 11.30: S. Messa di ringraziamento presieduta dal vescovo di Jesi, Mons. Gerardo Rocconi.

Ci saranno due testimonianze di grazie ricevute e una piccola processione sul piazzale con la statua del santo.

LUNEDI' 22 NOVEMBRE: GIORNATA EUCARISTICA

ore 21.15: Adorazione Eucaristica animata dal Rinnovamento nello Spirito

MARTEDI' 23 NOVEMBRE: GIORNATA DEL MALATO

Ore 16: S. Messa e unzione degli infermi per i malati, organizzata dall'Unitalsi

VENERDI' 26 NOVEMBRE: GIORNATA FRANCESCANA

ore 21: Momento di preghiera animato dalle fraternità OFS della zona

SABATO 27 NOVEMBRE: FESTA DEI FRATI MINORI DELLE MARCHE

ore 11.30: Messa solenne con tutti i frati minori delle Marche e i sacerdoti della Vicaria, presiede il Visitatore generale Aldo la Neve.

DOMENICA 28 NOVEMBRE - Festa di san Giacomo della Marca

MONTEPRANDONE, SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA:

S. MESSE ORE: 7 - 8.30 - 10 - 11.30 - 17 - 18.30

Si può ricevere l'indulgenza plenaria

ore 11.30 Messa presieduta dal sacerdote novello P. Enrico Mimmotti

MONTEPRANDONE, PARROCCHIA S. NICOLÒ:

ore 16 S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Gervasio Gestori con tutti i sindaci delle città in cui San Giacomo è stato da vivo

ore 17: Processione verso il santuario. All'arrivo: affidamento dei sindaci delle proprie città alla protezione di S. Giacomo della Marca